

Da parte della Regione

Necessaria una rigorosa politica per il credito

Martedì 25 giugno manifestazione di tutti i sindacati del Lazio e delle delegazioni dei 5 consigli provinciali - Il problema dell'assetto del territorio

Tutti i sindacati del Lazio, assieme alle delegazioni di tutte le provincie della regione, manifesteranno martedì 25 giugno alle ore 17 in piazza SS. Apostoli per respingere le scelte operate in materia fiscale e creditizia dalla commissione centrale per la finanza locale...

regionale CGIL-CISL-UIL che fa seguito al fermo impegno democratico e antifascista preso nella solenne seduta svolta in Campidoglio in seguito al barbaro eccidio di Brescia...

Difendere la nuova sede della Regione

Sono in corso manovre non chiare per impedire il trasferimento definitivo degli uffici della Regione nella nuova sede di Via della Pisana...

Niente di più falso. Come è noto da tempo i consiglieri comunisti hanno trasferito i loro uffici nei locali della Pisana, ed hanno ripetutamente sostenuto la necessità di un tempestivo collocamento nella nuova sede di tutti gli uffici regionali...

Che significato ha dunque affermare, come fa il "Messaggero", che i partiti sono «comprendibilmente imbarazzati» perché il problema non è stato ancora affrontato ufficialmente? È chiaro che dietro alle frasi fuorvianti si vuole nascondere il disegno di qualcuno, per la cessione della sede e per rimandare ulteriormente la soluzione di un sicuro e definitivo assetto dell'istituto regionale...

Chi fa resistenza? Tempo fa, si venne a sapere che tra i più accaniti sostenitori della cessione della Pisana, era il presidente del consiglio Paleschi...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Il complesso acquistato un anno fa, è costato ben 4 miliardi; è intollerabile che il denaro pubblico, nel momento in cui si vogliono imporre al Paese restrizioni e sacrifici, venga dissipato per non chiari interessi personali o di gruppi di potere...

Le indagini degli inquirenti su due clamorosi fatti di sangue della settimana

LA «MALA» ADOPERA SEMPRE PIÙ LE ARMI



Polizia e curiosi davanti al negozio di frutta a Via Ostiense subito dopo il delitto

Un muro di omertà nasconde l'assassino del fruttivendolo

Interrogati con scarsi risultati i conoscenti della vittima e di Giuseppe Grillo, che è ricercato in tutta Italia

«Sembra un ritornello: tutti ripetono di non conoscere nessuno, di non sapere o non ricordare nulla. Abbiamo interrogato tutti i conoscenti del morto, ma questo ci ha aiutato a ben poco».

Il dottor Carlo Iovinella, dirigente della sezione omicidi della squadra mobile, scuote la testa quando gli si chiedono novità sull'uccisione del fruttivendolo...

per sottrazione di minore, lesioni ed atti osceni. Il movente del delitto, è stato poi accertato, scaturì dal mancato pagamento di un debito di un milione, che il fruttivendolo aveva con Giuseppe Grillo...

Sequestrati vasi etruschi per 100 milioni

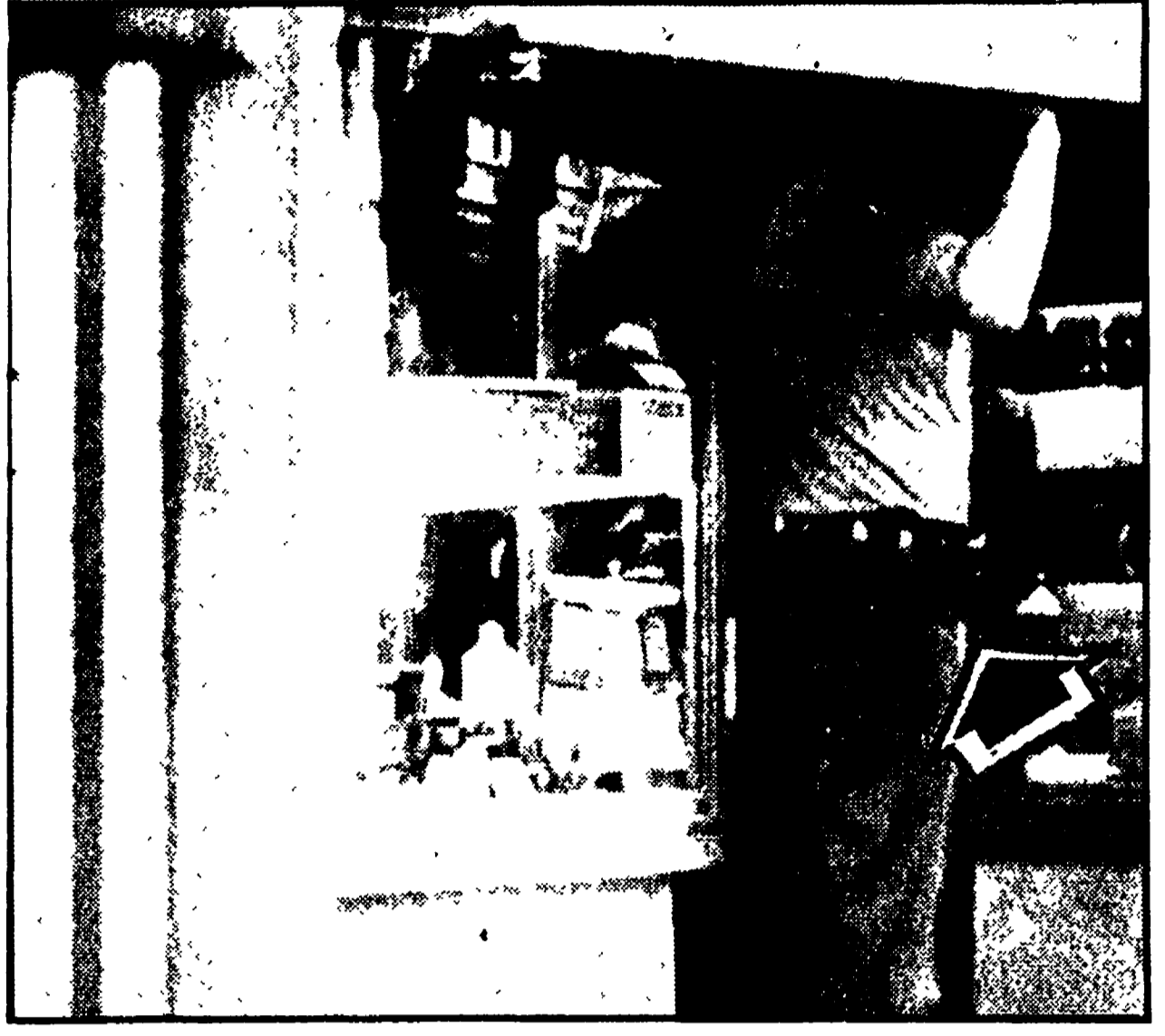
Ventuno vasi etruschi, per un valore superiore ai cento milioni di lire, sono stati sequestrati nel laboratorio di un idraulico, in via Yambo.

Grazie ad una perdita di gas presi 4 banditi

Quattro giovani arrestati e altri quattro colpiti da mandato di cattura per rapina, furti di automobili e detenzione di armi da fuoco: questo il risultato di un'operazione portata a termine dalla polizia...

Occupato il saponificio Scala

Si intensifica la lotta alla RCA per il contratto - In sciopero a Latina i dipendenti di una fabbrica dell'ITT e le commesse della STANDA - Assemblea unitaria alla clinica «Salus Infirmorum», occupata dai dipendenti...



Il gioielliere di via Principe Eugenio dal giorno della rapina porta sempre la pistola a fianco

Trovata una pistola nella gioielleria a 3 giorni dal «colpo»

L'arma rinvenuta ieri dall'orefice in uno scatolone nascosto nella paglia - Sarebbe stata lasciata dai banditi

A tre giorni dal sanguinoso tentativo di rapina di via Principe Eugenio, il gioielliere Ferracina ha trovato nel suo negozio un «ricordo» di quei terribili momenti...

«Mentre il bandito crollava esaanimo - continua il suo racconto il Ferracina - uno degli altri due uomini incapaci di quei terribili momenti...

vetrine. Poi i due sono fuggiti e sono saliti sulla «Giulia» dove attendeva il quarto complici. In quel momento si è concluso, per così dire, il primo tempo del dramma...

Contro l'antisindacale atteggiamento del padrone dello stabilimento di Ceccano

Gli oltre trecento lavoratori del saponificio «Scala» di Ceccano hanno occupato lo stabilimento per protestare contro il grave atteggiamento del padrone, il quale ha ripetutamente sospeso decine di operai come risposta a uno sciopero per il contratto...

Rinvia la riunione di ieri Sabotaggio della DC al consorzio Roma-Latina

È stata rinviata la riunione, prevista per ieri sul consorzio industriale Roma-Latina, un'organizzazione creata tra gli enti locali e che dovrebbe occuparsi dei problemi dell'assetto del territorio...

AGENZIE DI VIAGGIO - I dipendenti delle agenzie di viaggio si fermano domani per rivendicare il contratto di lavoro...

STANDA - Sempre a Latina le commesse dei grandi magazzini hanno incrociato le braccia per tutta la giornata di ieri...

LA SITUAZIONE ITALIANA - Come ha sottolineato l'esperto di tutto il mondo convenuti a Roma qualche mese fa - si avvia sugli stessi binari fatalmente, assistiamo alla riprova di come l'importazione passiva di modelli di vita in via di superamento...

LA SITUAZIONE ITALIANA - Come ha sottolineato l'esperto di tutto il mondo convenuti a Roma qualche mese fa - si avvia sugli stessi binari fatalmente, assistiamo alla riprova di come l'importazione passiva di modelli di vita in via di superamento...

LA SITUAZIONE ITALIANA - Come ha sottolineato l'esperto di tutto il mondo convenuti a Roma qualche mese fa - si avvia sugli stessi binari fatalmente, assistiamo alla riprova di come l'importazione passiva di modelli di vita in via di superamento...

LA SITUAZIONE ITALIANA - Come ha sottolineato l'esperto di tutto il mondo convenuti a Roma qualche mese fa - si avvia sugli stessi binari fatalmente, assistiamo alla riprova di come l'importazione passiva di modelli di vita in via di superamento...

LA SITUAZIONE ITALIANA - Come ha sottolineato l'esperto di tutto il mondo convenuti a Roma qualche mese fa - si avvia sugli stessi binari fatalmente, assistiamo alla riprova di come l'importazione passiva di modelli di vita in via di superamento...

LA SITUAZIONE ITALIANA - Come ha sottolineato l'esperto di tutto il mondo convenuti a Roma qualche mese fa - si avvia sugli stessi binari fatalmente, assistiamo alla riprova di come l'importazione passiva di modelli di vita in via di superamento...

La strada da imboccare contro la criminalità

«Abbiamo sempre puntualmente denunciato l'allarmante aumento degli episodi di criminalità. E abbiamo denunciato il preoccupante fenomeno - pur tenendo conto delle necessarie proporzioni - i segni ricalcati di tragiche esperienze di paesi (quali ad esempio gli Stati Uniti) dove, puntando esclusivamente sui metodi repressivi, si è andati verso un graduale deterioramento della situazione».

I giornali americani hanno commentato la agghiacciante notizia affermando che delitti, rapine e stupri (le donne americane, in certi quartieri di New York, Filadelfia e Chicago, appaiono il sole, non si azzardano nemmeno a scendere nelle portinerie dei palazzi dove abitano) erano il frutto della politica antiriforme instaurata con la legge Rockefeller nel 1960, quando appunto si decise di puntare tutto sulla repressione e non sulla riforma.

La situazione italiana - come ha sottolineato l'esperto di tutto il mondo convenuti a Roma qualche mese fa - si avvia sugli stessi binari fatalmente, assistiamo alla riprova di come l'importazione passiva di modelli di vita in via di superamento ha riflesso decisamente negativi su tutto il tessuto sociale dell'intera nazione...

È per questo che anche di fronte ad episodi come quelli del delitto della mala ostiense e della sparatoria nella gioielleria di via Principe Eugenio, è necessario agire subito per spezzare una spirale (quella indicata dagli specialisti nella formula criminologica - repressione - crimine) che porta a situazioni sempre più pesanti e che minaccia di ridurre fino alle aberranti posizioni dei fascisti «i corpi di difesa privata», «pena di morte».

La strada da imboccare è decisamente un'altra e le forze per farlo ci sono, dal momento che attualmente soltanto il 15 per cento delle forze di polizia è addetto a compiti di polizia giudiziaria. Nessuno nega - e tanto meno hanno interesse a farlo le forze popolari e democratiche - l'esistenza del fenomeno criminale e della sua gravità, ma è innegabile che esso può essere arginato e superato soltanto con una decisa azione di prevenzione e, soprattutto, rimosso con la causa profonda (anche di ingiustizia sociale) che sono all'origine della stragrande maggioranza dei casi di quella che viene definita «criminalità comune».

Advertisement for Citta del Mobile Rossetti. Features images of a sofa and armchair. Text includes: CITTÀ DEL MOBILE ROSSETTI, VIA SALARIA, km. 19,600 ROMA, SALOTTO SPAGNOLO 3 PEZZI L. 195.000 IN VELLUTO DRALON A RICHIESTA ANCHE LETTO UN POSTO E MATRIMONIALE, PER SOLO 15 GIORNI, 300 modelli di salotti moderni e classici pronti per la consegna.